

**Purchasing Managers' Index®**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO**  
**DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 23 aprile 2018**

## IHS Markit Flash PMI® sull'Eurozona

### Il PMI di aprile resta stabile e l'economia dell'eurozona mantiene una velocità di marcia ridotta

#### Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro<sup>(1)</sup> a 55.2 (55.2 a marzo). Crescita Invariata.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro<sup>(2)</sup> a 55.0 (54.9 a marzo). Valore massimo in 2 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro<sup>(4)</sup> a 55.8 (55.9 a marzo). Valore minimo in 17 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro<sup>(3)</sup> a 56.0 (56.6 a marzo). Valore minimo in 14 mesi.

#### Dati raccolti tra il 12 e il 20 aprile

Ad aprile, l'attività economica dell'eurozona continua ad aumentare ma il tasso di espansione è rimasto considerevolmente al ribasso rispetto ai mesi precedenti, dando segnali d'indebolimento della crescita della domanda e un'offerta sotto pressione. Il flusso di ordini più lento e il minor ottimismo sulle prospettive future, ci suggeriscono un possibile rallentamento della crescita nel mese di maggio. Nel frattempo, la pressione dei prezzi di aprile è diminuita rispetto ai recenti valori elevati.

Secondo i dati della stima flash basata sull'80% circa delle risposte finali, l'Indice IHS Markit PMI dell'eurozona di aprile si è mantenuto costante su 55.2. Il valore invariato, peraltro già raggiunto in precedenza, ha indicato il tasso più debole di espansione della produzione dall'inizio del 2017, mantenendosi tuttavia nettamente superiore alla media degli ultimi 5 anni di 53.8.

E' stato di nuovo il manifatturiero il settore che ha guidato l'incremento, con un tasso di crescita della produzione rallentato ai minimi in 17 mesi. L'attività del settore terziario è nel frattempo aumentata ad un tasso solo marginalmente più rapido di marzo, mese che ha indicato il valore minimo su sette

mesi.

Con la minore crescita di ordini, l'espansione della produzione dei due settori è nettamente diminuita rispetto al record in 11 anni e mezzo di inizio anno. L'afflusso di nuovi ordini di aprile ha indicato tasso più debole di incremento in 15 mesi.

Ad aprile, le aziende manifatturiere hanno registrato il più basso livello di incremento in un anno e mezzo sia degli ordini totali che di quelli esteri, gli ultimi frenati soprattutto dal recente rafforzamento dell'euro soprattutto rispetto al dollaro statunitense. Nel settore terziario, l'afflusso di nuovi ordini è nel frattempo scivolato ai minimi in otto mesi, aggiungendo ulteriori segnali di un indebolimento della crescita ad ampio raggio sia dei mercati nazionali che esteri.

L'indagine ha anche continuato a segnalare quanto l'eccessiva diminuzione dell'offerta abbia rallentato produzione e ordini. Nel manifatturiero, il ritardo degli approvvigionamenti continua ad essere diffuso e ha di nuovo provocato uno dei maggiori allungamenti dei tempi medi di consegna in venti anni di raccolta dati. Anche il lavoro in eccesso è aumentato e in entrambi i settori, in parte a causa della carenza di materiale e personale qualificato, con aziende in difficoltà nel gestire il flusso di nuovi ordini.

Il tasso di crescita dell'occupazione di aprile è aumentato, registrando un forte incremento dei posti di lavoro rispetto agli standard storici dell'indagine, restando tuttavia inferiore rispetto ai valori d'inizio anno. In alcuni casi, il minore aumento occupazionale è stato causato dalle difficoltà di reclutamento. Se le aziende manifatturiere hanno assunto a ritmi rallentati, quelle dei servizi hanno indicato la più alta crescita degli organici da ottobre 2007.

È stato rilevato un certo rallentamento delle pressioni inflazionistiche rispetto ai recenti alti valori, visto il minore aumento in sette mesi registrato dai prezzi di acquisto. La crescita più lenta dei costi ha contribuito al rallentamento dell'inflazione dei prezzi di vendita che ha toccato i minimi in quattro mesi. L'incremento dei costi è stato comunque comune, grazie ai prezzi più alti delle materie prime (spesso a loro volta legati ad una domanda maggiore dell'offerta) ed ai crescenti costi del personale. Questi ultimi hanno causato un incremento dei costi maggiore nel terziario.

Analizzando le singole nazioni, la crescita è leggermente aumentata in Francia e Germania, ma in entrambi i casi non ha recuperato le perdite rispetto ai livelli di febbraio. Di conseguenza, l'espansione francese ha misurato il secondo valore più debole degli ultimi otto anni, mentre la Germania ha indicato il secondo valore più basso in nove mesi. Se in Francia il settore guida è stato quello manifatturiero, la Germania è stata frenata dal settore terziario. Negli altri paesi la crescita è rallentata ai minimi in 18 mesi con espansioni più deboli registrate sia dal manifatturiero che dal terziario.

## Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

*“Marcia ancora a rilento ad aprile l'economia dell'eurozona, con l'attività in espansione ad un tasso invariato rispetto a quello più basso da inizio 2017 riportato a marzo. La crescita, pur rimanendo ancora elevata, è diminuita notevolmente dopo il picco registrato ad inizio anno.*

*“I dati di aprile sono generalmente in linea con la crescita del PIL di inizio del secondo trimestre dello 0.6%.*

*“Il declino del PMI dal valore record di gennaio non desta stupore o allarme, infatti una crescita di questa entità, come quella osservata ad inizio anno, raramente ha lunga vita, anche a causa della difficoltà dell'offerta nel far fronte alla domanda. Inoltre con i ritardi record di consegna di materie prime presso le fabbriche registrati durante i recenti mesi e la crescente carenza di personale*

*qualificato, è chiaro che la produzione sia sotto pressione. In Francia sono stati inoltre menzionati gli scioperi come freni alla crescita, che peraltro potrebbero continuare nei prossimi mesi.*

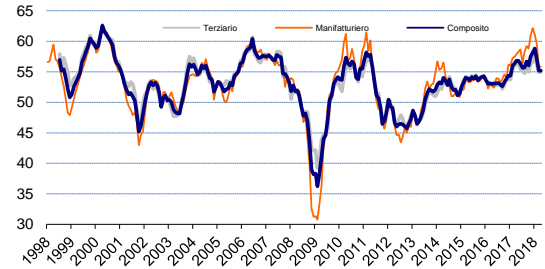
*“Ad ogni modo, è chiaro che anche la domanda si è indebolita. Ciò è in parte attribuibile all'effetto del rafforzamento dell'euro sulle esportazioni. Con l'ottimismo sull'attività futura delle aziende in caduta libera al valore più basso dallo scorso anno, è molto probabile che la crescita possa rallentare ulteriormente nei prossimi mesi.”*

## Riepilogo dei dati di Aprile

<b>Produzione</b>	<b>Composito</b>	<b>Continua il forte aumento della produzione.</b>
	Terziario	Leggero aumento della crescita dell'attività terziaria.
	Manifatturiero	Nuovo forte incremento della produzione di beni .
<b>Nuovi Ordini</b>	<b>Composito</b>	<b>Rallenta ai minimi in 15 mesi la crescita dei nuovi ordini.</b>
	Terziario	Il più lento rialzo dei nuovi ordini dei servizi in 8 mesi.
	Manifatturiero	La più debole espansione dei nuovi ordini in un anno e mezzo.
<b>Commesse Inevase</b>	<b>Composito</b>	<b>Forte incremento del lavoro inevaso .</b>
	Terziario	Le commesse in giacenza in più debole rialzo.
	Manifatturiero	Continua l'espansione del lavoro inevaso per il manifatturiero.
<b>Occupazione</b>	<b>Composito</b>	<b>Accelera la crescita occupazionale.</b>
	Terziario	Tasso più rapido di creazione di posti di lavoro in più di 10 anni.
	Manifatturiero	Gli organici del manifatturiero indicano la crescita minima in 8 mesi.
<b>Prezzi d'Acquisto</b>	<b>Composito</b>	<b>Il più lento aumento dei costi dallo scorso settembre.</b>
	Terziario	Accelera l'inflazione dei costi del terziario.
	Manifatturiero	Il più debole aumento dei prezzi di acquisto da agosto.
<b>Prezzi alla Vendita</b>	<b>Composito</b>	<b>Forte incremento dei prezzi di vendita.</b>
	Terziario	Tariffe solo in modesto aumento.
	Manifatturiero	Prezzi di vendita in forte aumento, ma a tasso ridotto.
<b>PMI<sup>(3)</sup></b>	Manifatturiero	PMI ai minimi in 14 mesi con 56.0.

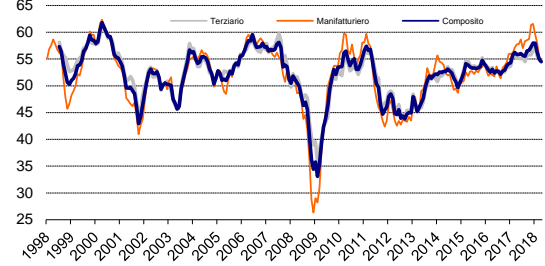
## Produzione

PMI Eurozona - Produzione



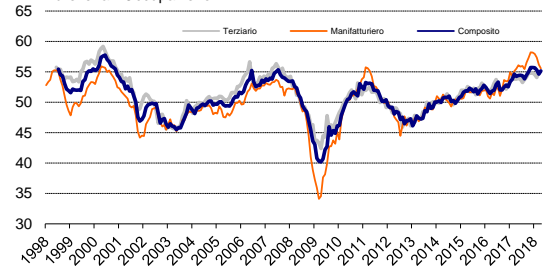
## Nuovi Ordini

PMI Eurozona - Nuovi Ordini



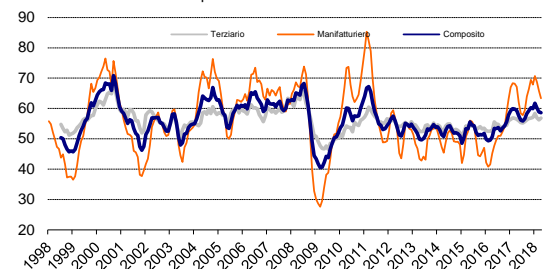
## Occupazione

PMI Eurozona - Occupazione



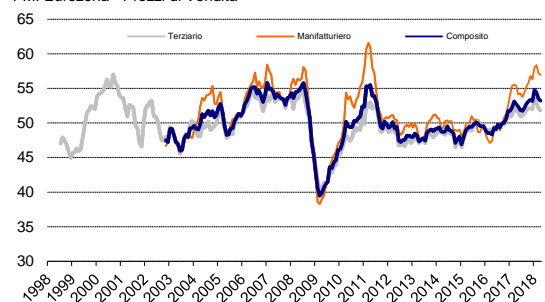
## Prezzi d'Acquisto

PMI Eurozona - Prezzi d'Acquisto



## Prezzi di Vendita

PMI Eurozona - Prezzi di Vendita



Fonte: IHS Markit

**Per ulteriori informazioni contattare:****IHS Markit**

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44-20-7260-2329  
Mobile +44-779-555-5061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Rob Dobson, Director  
Telefono +44-1491-461-095  
Mobile +44-782-691-3863  
Email [rob.dobson@ihsmarkit.com](mailto:rob.dobson@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers, Corporate Communications  
Telefono +44-20-7260-2234  
Email [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
Telefono + 44-1491-461-031  
Email [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

**Note per i redattori:**

I dati finali di aprile saranno pubblicati il **2 maggio** per il manifatturiero e il **4 maggio** per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI*<sup>®</sup> (*Purchasing Managers' Index*<sup>®</sup>) dell'eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali *PMI* (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006 sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona <sup>1</sup>	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona <sup>3</sup>	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona <sup>2</sup>	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index*<sup>®</sup> (*PMI*<sup>®</sup>) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI*<sup>®</sup> sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

**Note**

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

**IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))**

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

**PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes*<sup>®</sup> (*PMI*<sup>®</sup>) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito [www.ihsmarkit.com/products/pmi.html](http://www.ihsmarkit.com/products/pmi.html).

I diritti di proprietà intellettuale per l'Eurozone Flash PMI<sup>®</sup> appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index<sup>®</sup> e PMI<sup>®</sup> sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#)